



Comitato Intercomunale per la Pace

Via Fagnani 35, 20018 - Sedriano (MI)

Fax 02/90111099

www.comitatopace.it - info@comitatopace.it

Codice Fiscale 93023400158

Conto corrente 000000113613

presso Banca Etica - ABI 05018 - CAB 01600 - CIN C

IBAN IT 65 C 05018 01600 000000113613

Sedriano, 9 settembre 2006

**Ai signori Sindaci e agli Assessori  
alla Pace e alla Pubblica Istruzione  
dei Comuni della provincia ovest di Milano**

Egregi signori Sindaci ed Assessori,

il **Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**, che organizza con la **Tavola della Pace** le biennali edizioni della marcia della Pace Perugia - Assisi, nel corso dell' Assemblea tenutasi ad Assisi il 26 agosto u.s. ha lanciato alcune proposte che, dopo la cruenta guerra in Libano, hanno lo scopo di spingere a lavorare ancora, con certissima pazienza e ognuno nella propria realtà territoriale, affinché **la cultura della guerra venga sostituita con la Cultura della Pace, la Cultura della competizione selvaggia con quella della cooperazione, quella dell'esclusione con quella dell'accoglienza, quella dell'individualismo con quella della Solidarietà.**

In particolare (si veda la lettera in allegato) si suggerisce di invitare le scuole del territorio a dedicare al tema della Pace in Medio Oriente il **primo giorno di scuola** e a sostenere il Programma Nazionale **"La mia Scuola per la Pace"**, che per altro già vede operanti numerose Scuole dei nostri paesi.

Inoltre si invitano le Amministrazioni ad organizzare iniziative per la giornata di **mercoledì 4 ottobre**; il prossimo **4 ottobre** si rinnoverà infatti la celebrazione della **"Giornata della Pace, della Fraternità e del Dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore del Patrono d'Italia, San Francesco"**.

Come è noto questa solennità civile è stata istituita dal Parlamento Italiano, in modo unanime, attraverso la **Legge n. 24 del 10 febbraio 2005** (si veda sotto).

L' indicazione ai signori Sindaci è quella che **in ogni Comune nella giornata del 4 ottobre, si tengano delle iniziative consone alla Legge n. 24/05 e che si invitino i propri concittadini a semplici ma significativi gesti collettivi di presa di posizione a favore della Pace, quali, ad esempio l'esposizione della bandiera della Pace dai balconi oppure, la sera, l'accensione di un lumino alla finestra di ogni casa.**

Per conto nostro stiamo già organizzando, in collaborazione con il Gruppo Missionario parrocchiale di Sedriano, una manifestazione che prevederà un corteo per le vie del paese e la partecipazione di esponenti delle principali religioni.

Con la speranza che questa nostra proposta venga esaminata e possibilmente accolta inviamo i nostri fraterni saluti.

Per il Coordinamento del Comitato Intercomunale per la Pace  
Il Presidente Antonio Oldani  
Cell 347 9782591

Maggiori informazioni sono disponibili sui siti internet della Tavola della Pace ([www.tavoladellapace.it](http://www.tavoladellapace.it)), del Coordinamento Nazionale Enti locali per la Pace ([www.entilocalipace.it](http://www.entilocalipace.it)), nonché dello stesso nostro Comitato Pace ([www.comitatopace.it](http://www.comitatopace.it)).



**Ai Presidenti e responsabili**  
delle Associazioni e organizzazioni

*in indirizzo*

**Oggetto: Il primo giorno di scuola per la pace**

Egregio Signor Presidente,  
alla vigilia dell'ormai prossima apertura del nuovo anno scolastico, **La invitiamo a sollecitare le scuole del Suo territorio a dedicare il primo giorno di scuola alla pace.**

La invitiamo a fare in modo che il primo giorno di scuola ogni insegnante e studente abbia l'opportunità di cominciare il nuovo percorso formativo con una riflessione sulla pace, (a partire dai conflitti aperti in Medio Oriente), sul ruolo della scuola e di ciascuno.

La invitiamo inoltre a sollecitare le scuole del Suo territorio ad aderire al programma nazionale di educazione alla pace e ai diritti umani denominato "La mia scuola per la pace", inserendo nel Piano di Offerta Formativa un progetto di educazione alla pace e ai diritti umani e inviandolo alla Tavola della Pace.

Mercoledì 4 ottobre 2006, festa di San Francesco, si svolgerà inoltre la "Giornata nazionale della pace, della fraternità e del dialogo" istituita dal Parlamento italiano con iniziative e incontri in tutte le scuole e città italiane.

Infine, tutte le scuole aderenti s'incontreranno dal 26 al 28 ottobre 2006 ad Ancona dove si terrà il 3° Meeting nazionale delle scuole di pace.

Maggiori informazioni sul programma "La mia scuola per la pace" e sul Meeting sono disponibili sul sito **[www.scooledipace.it](http://www.scooledipace.it)**.

Certi che saprà trovare i modi per sviluppare questo impegno, restiamo in attesa di ricevere un segno del Suo interesse.

Con l'occasione Le trasmettiamo i più cordiali saluti.

Flavio Lotti e Grazia Bellini  
Coordinatori Nazionali

Perugia, 30 agosto 2006

**LEGGE 10 febbraio 2005, n.24**

**Riconoscimento del 4 ottobre quale solennita' civile e giornata della pace, della fraternita' e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena. (GU n. 50 del 2-3-2005)**

testo in vigore dal: 17-3-2005

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga  
la seguente legge:

Art. 1.

1. All'articolo 1 della legge 4 marzo 1958, n. 132, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, dopo le parole: «solennita' civile» sono inserite le seguenti: «e giornata della pace, della fraternita' e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse»;

b) dopo il primo comma e' aggiunto il seguente:

«In occasione della solennita' civile del 4 ottobre sono organizzate cerimonie, iniziative, incontri, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, dedicati ai valori universali indicati al primo comma di cui i Santi Patroni speciali d'Italia sono espressione».

2. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sara' inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi' 10 febbraio 2005

CIAMPI

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto, il Guardasigilli: Castelli